

**BIOTECNOLOGIE****Domani si parla di neuroendocrinologia**

I nuovi metodi della diagnostica anatomopatologica capaci di dare indicazioni personalizzate su prognosi e terapia saranno il motivo conduttore della sesta edizione del ciclo di incontri sulle "Biotecnologie mediche" organizzato dal Centro interdipartimentale di Medicina rigenerativa (Cime) dell'università degli studi di Udine e dall'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia. Domani, alle 15, nell'aula anfiteatro del padiglione 1 dell'ospedale il professor Gianni Bussolati dell'università di Torino, parlerà del sistema neuroendocrino diffuso e il suo possibile collegamento tra i sistemi nervoso ed endocrino. «I seminari - spiega il professor Carlo Alberto Beltrami,

direttore del Cime - oltre a presentare le nuove metodiche utilizzate nella diagnostica anatomopatologica farà una comparazione tra quanto avveniva in passato e le nuove acquisizioni che consentono una diagnosi quanto più possibile personalizzata». Per ulteriori informazioni anche sugli altri seminari in calendario per il 14 marzo, l'11 aprile, il 16 maggio, il 20 giugno e il 31 ottobre, basta contattare lo 0432-554245 oppure formazione@aoud.sanita.fvg.it. Tra i temi che saranno affrontati nel corso degli incontri non mancheranno i tumori alla mammella, la morte improvvisa nei giovani, la diagnosi anatomo-patologica, le banche dei tessuti biologici e lo screening del cancro al colon.